



COMMISSIONE SICUREZZA

Verbale n. 02 – Riunione dd 18.02.2014

Componenti della Commissione	Partecipanti alla riunione
SIMONI RENZO (Consigliere referente)	SIMONI RENZO
RAVANELLI SIMONETTA (coordinatore)	RAVANELLI SIMONETTA (verbalizzante)
ANGIOLINI DAVIDE	ANGIOLINI DAVIDE
BELTRAME GIANFRANCO	CARGNELLO FABIO
CARGNELLO FABIO	FUMAROLA ANTONIO
CEFALO PAOLA	PIPPAN SILVANO
FUMAROLA ANTONIO	TODARO PIETRO
GIANNINI MARIO	VALLE MARINO
GNESDA MARCO	
GUAGNINI AULO	
MANZI ROBERTA	
MARTINI MASSIMO	
PIPPAN SILVANO	
SADLOWSKI STANISLAO	
SASCO EDOARDO	
TINTA LARA	
TODARO PIETRO	
UMERI ANDREA	
VALLE MARINO	
VERRI ANTONELLA	
VOZZA LUIGI	
ZAGRANDI FABIO	

La riunione si apre alle ore 18:00

In apertura sono state riportate alcune comunicazioni dell'Ordine. In particolare l'Ordine necessita di comunicare al CNI la programmazione dei corsi al fine dell'assegnazione dei crediti formativi, che intende mettere a calendario per il 2014 in modo che siano pubblicizzati a livello nazionale. Per ogni corso bisogna indicare titolo, data, il nome del docente, farsi mandare un c.v. o presentazione dello stesso, il programma, costo del docente. Inoltre viene richiesta la presenza di un "tutor" che segua e aiuti la segreteria nella preparazione del corso e che sia presente allo stesso per la raccolta delle firme.

Tutti questi dati devono essere comunicati con almeno un mese di anticipo rispetto alla data del corso.

Pertanto all'interno delle proposte che sono state precedentemente inoltrate si è deciso di avviare subito il corso riguardante la sicurezza e la manutenzione degli impianti di cantiere, a cura del p.i. Fabio Fumolo dell'ASS 1. La partenza del corso viene fissata orientativamente intorno ai primi giorni di aprile. Il corso si svilupperà in due giornate da 4h, fissate possibilmente il lunedì dalle 14:00 alle 18:00. Per il servizio di tutor per questo corso si sono resi disponibili l'ing. Fumarola e l'ing. Angiolini. E' stata evidenziata la necessità di far in modo che i corsi siano riconosciuti anche come aggiornamento per RSPP.

Del contatto con il p.i. Fumolo si occuperà l'ing. Simoni.

Vengono poi esposte alcune criticità logistiche nell'organizzazione dei corsi legate al contenimento dei costi. Affinchè infatti il corso non risulti troppo oneroso e si vada in pari con i costi vivi sarà necessario un numero minimo di partecipanti (fissato in 20). Per il momento le location individuate sono state le sale del MIB ma sono state proposte altre sale come ad es. quelle presenti negli edifici scolastici (ad es. "Volta") che hanno costi inferiori.

Anche istituti come l'ENAIP possono essere sede di corsi. Bisogna tuttavia che essi si accreditino presso il CNI affinché vengano riconosciuti per i crediti formativi degli ingegneri. In questo momento per poter usufruire dei corsi svolti dall'ENAIP bisogna che risulti che siano organizzati dall'Ordine con la collaborazione/partecipazione dell'ENAIP e non viceversa. Si ricorda comunque

che gli ingegneri iscritti all'Ordine hanno diritto ad uno sconto del 15% per tutti i corsi dell'ENAI, in virtù di una convenzione.

Per quanto riguarda eventuali altri corsi da organizzare per quest'anno si è pensato di attivare con la bella stagione il corso per i lavori in quota tenuto dai titolari della ditta anticaduta.com srl (vedi il sito www.anticaduta.com) che propongono un corso di 4h di teoria e 4h di pratica.

Successivamente si potrà chiudere il ciclo impianti (che interessa anche alla commissione impianti) con un incontro sul tema delle verifiche periodiche delle attrezzature di cantiere tenuto da Claudio FILIPPI dell'ASS 1

Concluso l'argomento sui corsi di aggiornamento si è passati a riportare l'audizione tenutasi mercoledì 12 febbraio presso il Consiglio Regionale, nel quale è intervenuta la Federazione degli ingegneri del FVG, per esporre le proprie note riguardo al progetto di Legge n. 19 “Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto”.

L'ing. Simoni ci riferisce che tale proposta risale ad uno studio del Gruppo tecnico regionale per l'edilizia delle ASS regionali che ha portato all'elaborazione di un testo nel lontano 2011 ma che è stato riposto in un cassetto della Direzione centrale salute della Regione FVG per molto tempo ed è riuscito a riemergere grazie anche all'interessamento da parte del CISC di Udine (Comitato Interprofessionale Sicurezza Cantieri).

Molte altre regioni si sono già dotate di tale strumento (nel centro nord Italia sono rimaste indietro solo il FVG e la Valle D'Aosta) ed il testo proposto riprende molte idee dal pri strumento in vigore nella regione Toscana (di recente aggiornamento - Decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2013, n. 75/R Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 15, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) . Abrogazione del regolamento approvato con D.P.G.R.T.62/R/2005 - <http://www.coperturasicura.toscana.it>)

Il testo prevede l'introduzione di un “elaborato tecnico della copertura” da presentarsi in fase progettuale (alla domanda di atto abilitativo presso il comune) e di una serie di certificazioni da allegare in fase di chiusura dei lavori (alla richiesta di domanda di agibilità).

La federazione ha posto all'attenzione dei consiglieri regionali alcune problematiche legate all'uso di una terminologia che richiama (con evidenti riferimenti) il codice dell'edilizia (L 19/09). In

particolare ci si riferisce alla paventata perdita dell'agibilità di un edificio qualora non venissero rispettati i requisiti richiesti. Inoltre rimangono poco o difficilmente attuabili i controlli su interventi per i quali non sono richiesti atti abilitativi (vedi edilizia libera) e rinnovo di agibilità. Infine è stato riportata la necessità di invitare la Soprintendenza a esprimere un parere in merito agli edifici vincolati.

Alle audizioni sono stati invitati diversi rappresentanti di categoria, che hanno esposto le proprie perplessità (del tutto o in parte simili a quelle della Federazione).

Durante la discussione in commissione è stato portato alla luce anche l'eventuale problema legato alla copertura assicurativa degli edifici che perdendo l'agibilità sarebbe soggetti a sgombero.

Si ricorda l'istituzione dello "Sportello Sicurezza" formato da Simoni/ Ravanelli/ Martini quale collettore di argomenti/quesiti da trattare e da risolvere tramite risposta in rete, ove possibile, o da proporre come tema di discussione per la Commissione.

A tale scopo si evidenziano di seguito i recapiti dei soggetti sopra menzionati

ing. Renzo Simoni –	email	renzo.simoni@ass1.sanita.fvg.it
ing. Simonetta Ravanelli –	email	ravanelli@4iassociati.com
ing. Massimo Martini –	email	maxsurf@fastwebnet.it

La riunione si chiude alle ore 19:40